

## *Siamo davvero di fronte a una “RIFORMA EPOCALE”?*

**Stralci del testo approvato in seconda (ed ultima) lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010 (pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione il 23 febbraio 2010).**

Articolo 1 comma 4

A partire dall'anno scolastico **2010/2011 le classi seconde, terze e quarte** proseguono secondo i piani di studio previgenti sino alla conclusione del quinquennio con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore, corrispondente a **32 ore settimanali**

*Cambiano improvvisamente le regole per chi sta già frequentando gli Istituti Tecnici e in particolare per chi si appresta a scegliere un nuovo indirizzo o specializzazione!*

*Diminuirà per tutti il tempo scuola: attualmente, anche considerando la riduzione di alcune ore per motivi legati al pendolarismo, i nostri studenti stanno a scuola 33 ore effettive!*

*Ogni settimana i ragazzi e le ragazze degli Istituti tecnici faranno 4 ore di discipline in meno. Per ora non è stabilito con precisione quali saranno le materie che si vedranno ridurre il numero di ore, ma ci saranno.*

Articolo 8 comma 2 a

La ridefinizione, da realizzare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente, è effettuata in modo da ridurre del **20% l'orario previsto dall'ordinamento previgente** con riferimento alle classi di concorso le cui discipline hanno complessivamente un orario annuale **pari o superiore a 99 ore**, comprese **le ore di compresenza degli insegnanti tecnico-pratici**; le cattedre sono costituite, di norma, con non meno di 18 ore settimanali e comunque nel rispetto degli obiettivi finanziari di cui all'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

*Per rispettare un taglio inferiore al 20% potrebbero essere decurtate solo le discipline con 5 o più ore settimanali, in altre parole si tratta, nel triennio, delle discipline di indirizzo, caratterizzanti il percorso di studi.*

*Per garantire un maggiore risparmio probabilmente verranno decurtate ore di laboratorio in cui è prevista la compresenza dei docenti tecnico-pratici. Tutto questo mentre si dichiara “ Le metodologie innovative basate sull'utilizzo dei laboratori a fini didattici sono da considerare uno strumento essenziale per un insegnamento efficace e attraente per gli studenti ” (sito indire.it)*

Articolo 8 comma 3

Il passaggio al nuovo ordinamento è definito da linee guida a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, anche per quanto concerne l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento di cui agli allegati B) e C), nonché da misure nazionali di sistema per **l'aggiornamento dei dirigenti, dei docenti e del personale amministrativo**, tecnico e ausiliario degli istituti tecnici e a per **informare i giovani e le loro famiglie** in relazione alle scelte degli studi da compiere per l'anno scolastico 2010-2011.

*Dato il poco tempo che ci separa dall'entrata in vigore di tale regolamento mancano gli spazi per svolgere seriamente quanto previsto dal regolamento stesso! Chiediamo che sia posticipato di almeno un anno l'avvio della riforma.*

Articolo 9 comma 4

Il presente regolamento entra in vigore **il giorno successivo** a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

*Diminuirà il tempo scuola di tutti i laboratori di tutte le discipline di indirizzo!*

*La difficile scelta dell'indirizzo di studi dovrà essere fatta, d'ora in poi, all'atto dell'iscrizione al primo anno!*